

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la nota prot. n. 24096 del 07.03.2024 con la quale il Responsabile del Procedimento per le fasi della programmazione, progettazione ed esecuzione dei lavori, arch. Francesco Damiani, e il Dirigente della Direzione 4, arch. Aldo Perrotta, rappresentano l'esigenza di avviare la procedura per l'affidamento dell'incarico di collaudo architettonico delle opere eseguite per il progetto urbano Ostiense Marconi: piano di utilizzazione dell'ex Mattatoio di Testaccio - progetto per l'insediamento dell'Università degli Studi Roma Tre nell'area dell'ex Mattatoio, lavori di recupero e ristrutturazione dei padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 (di seguito Codice) che dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, come si rileva dalla nota sopra menzionata e dalla documentazione trasmessa:

- l'intervento di recupero e ristrutturazione dei padiglioni 14, 15B, 15C, 16, 24 e 25 dell'ex Mattatoio riveste caratteristiche di particolare complessità tecnica;
- al fine di procedere all'avvio del servizio indicato è proposto l'affidamento dell'incarico di cui in oggetto alla AAVV creative engineering Studio Associato, con sede legale e operativa in Via Alessandro Cialdi 1, 00154 Roma – CF 97877520581 e PI 13736831002, in possesso delle competenze e professionalità necessarie per l'esecuzione del servizio, selezionato all'interno della piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip Spa (di seguito anche MePA);
- l'importo stimato per la prestazione professionale ammonta complessivamente a euro 138.988,49 oltre oneri contributivi, previdenziali e fiscali, come meglio esplicitato nel conteggio analitico ai sensi del D.M. 17.06.2016 allegato 1 alla nota prot. n. 24096 del 07.03.2024;

CONSIDERATO che l'art 116, comma 4, ultimo periodo del Codice, prevede, nei casi di particolare complessità tecnica, la possibilità di affidare le attività del collaudo, oggetto del servizio, con le modalità previste dall'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

VISTO l'art. 50, comma 1, del Codice, secondo cui *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 17 del Codice che stabilisce che *“in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

PRESO ATTO CHE, con la nota prot. n. 24096 del 07.03.2024, il Responsabile del Procedimento per le fasi della programmazione, progettazione ed esecuzione dei lavori e il Dirigente della Direzione 4, in relazione all'affidamento dell'incarico hanno specificato che:

- ai sensi dell'art. 49 del Codice, la richiesta di affidamento dei servizi necessari all'operatore economico selezionato rispetta il principio di rotazione degli incarichi;
- ai sensi dell'art. 50 del Codice, le documentate esperienze professionali dell'affidatario sono idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste;

RILEVATO CHE:

- non sono attive Convenzioni, né altri strumenti di negoziazione predisposti da Consip SpA, ai quali è fatto obbligo alle Università di aderire, ai sensi dell'art.1, comma 449 della Legge 296/2006 e dell'art. 1, comma 583, della Legge 160/2019 e s.m.i.;
- all'interno del MePA, di cui all'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), le istituzioni universitarie sono tenute a fare ricorso per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

RILEVATO che sussistono i presupposti normativi per procedere nel rispetto delle modalità sopra indicate all'affidamento dell'incarico di collaudo architettonico delle opere eseguite per il progetto urbano Ostiense Marconi: piano di utilizzazione dell'ex Mattatoio di Testaccio - progetto per l'insediamento dell'Università degli Studi Roma Tre nell'area dell'ex Mattatoio, lavori di recupero e ristrutturazione dei padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25, mediante l'avvio di una Trattativa diretta sulla piattaforma del MePA;

ACCERTATO che la procedura della quale si rende necessario l'avvio è presente nel programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro, approvato dall'Ateneo, conformemente a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 16 gennaio 2018, n. 14, *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*, con il codice CUI S04400441004202300011;

ACCERTATO dai competenti uffici che la disponibilità finanziaria sul pertinente conto del *budget* degli investimenti per l'anno 2024 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'esecuzione dell'appalto;

CONSIDERATO che la spesa, come sopra definita, è inferiore all'importo di euro 140.000,00 oltre IVA di legge e, pertanto, nel rispetto della normativa succitata, è possibile affidare direttamente l'esecuzione dei servizi necessari alla società **AAvv creative engineering Studio Associato**, con sede legale e operativa in Via Alessandro Cialdi 1, 00154 Roma – CF 97877520581 e PI 13736831002, attraverso l'avvio di una Trattativa diretta all'interno della piattaforma del MePA;

VERIFICATO che l'operatore economico selezionato è presente all'interno della piattaforma MePA nel bando "Servizi", iniziativa *"Servizi professionali architettonici e affini"*, che presenta caratteristiche pertinenti;

VISTO l'articolo 47 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, che prevede che la determinazione a contrarre sia adottata dal Direttore Generale per importi pari o superiori a euro 40.000,00 ed entro la soglia di spesa prevista dalla normativa nazionale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;

DECRETA

Art. 1.

Per le finalità indicate in premessa e ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice, è disposto l'affidamento dell'incarico di collaudo architettonico delle opere eseguite per il progetto urbano Ostiense Marconi: piano di utilizzazione dell'ex Mattatoio di Testaccio - progetto per l'insediamento dell'Università degli Studi Roma Tre nell'area dell'ex Mattatoio, lavori di recupero e ristrutturazione dei padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25, società AAvv creative engineering Studio Associato, con sede legale e operativa in Via Alessandro Cialdi 1, 00154 Roma – PI 1373683100.

La procedura si svolgerà attraverso una trattativa diretta all'interno della piattaforma del Mercato Elettronico della P.A. di Consip spa.

L'efficacia dell'affidamento è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal Codice.

Art. 2

L'importo del corrispettivo contrattuale, nel limite massimo dell'ammontare definito pari a euro 138.988,49 oltre oneri contributivi, previdenziali e fiscali, graverà sul A.A.01.01.01.04.12 "Costi e acconti per interventi edili su fabbricati per finalità istituzionali" del budget degli investimenti per l'anno 2024.

Art. 3

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'arch. Francesco Damiani, nominato con decreto dirigenziale al prot. n 0030212 del 22/03/2024.

Il presente decreto è reso esecutivo nei modi di legge e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Il Direttore Generale
arch. Alberto Attanasio

SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA

Il Direttore – Direzione 3
dott. Giuseppe Colapietro

Visto

Il Dirigente – Direzione 2
dott.ssa Gabriella Ali